

TAEKWONDO EUROPEI A SAN PIETROBURGO

Molfetta, giornata perfetta Finalmente l'oro è suo

MARIO SALVINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carlo Molfetta ha un bel modo per descrivere quello che è successo ieri. «E' stata la giornata perfetta», dice. Il giorno in cui dopo l'argento del 2004 e il bronzo del 2005 è finalmente salito fino in cima al podio dei -87 kg agli Europei di San Pietroburgo. Una conferma, visto che l'anno scorso era stato d'argento anche ai Mondiali di Copenhagen. La definitiva certezza di essere tra i grandi di questa disciplina e che il peggio è passato. Perché è il caso di ricordare che tra il 2005 e il 2007 Carlo ha passato tre anni d'inferno, in mezzo a quattro interventi chirurgici, due per ginocchio.

Tanti calci Quindi, se l'argento iridato di un anno fa era stato, come dice lui: «Un calcio nel culo agli infortuni», questo trionfo europeo, per il 26enne carabinieri significa la consapevolezza di essere diventato grande. «Ho fatto la gara perfetta, non ho commesso errori». Mai, a partire dal secondo turno (dopo un bye) col cipriota Stratouras (16-5). E poi col campione europeo uscente, il greco Gkoltisios. «Prima di quel match mi sono innervosito - racconta Molfetta - sapevo che sarebbe stato il momento decisivo, contro l'avversario più difficile. E' stato importante l'aiuto dello psicologo, Roberto Mucelli».

L'Italia chiude con due medaglie, tutte e due targate Mesagne. La città pugliese è virtualmente sesta nel medagliere

Carlo ha stravinto: 9-2. Quindi, in semifinale, ha superato lo spagnolo Aguado (7-3). E infine ha trovato il francese Bata. «Non lo avevo mai incontrato prima: sapevo che è un attaccante e che non potevo dargli corda». Impresa riuscita, fino al 6-1 finale. «Spero che questo risultato convinca il Coni ad includermi finalmente nel club olimpico (ai Giochi la categoria -87kg non esiste, rientra nella +80 kg, ndr)».

Mesagne sesta L'Europeo di San Pietroburgo si chiude così con un oro e un bronzo (della Calabrese) per l'Italia. O meglio, per Mesagne, la località di cui sono originari entrambi i medagliati. Una cittadina di 28.000 abitanti, in provincia di Brindisi, che in questa rassegna continentale si piazza al sesto posto del medagliere, davanti alla Germania, all'Olanda, alla Danimarca...

Risultati -87 kg: Semifinali Bata (Fra) b. Nikitin (Rus) 1-0; Molfetta b. Aguado (Spa) 7-3. **Finale:** Molfetta b. Bata 6-1. **Campioni: Uomini +87 kg** Bayramov (Aze). **Donne: -73 kg** Rodelas Lorenzo (Spa); **+73 kg** Alamo Simon (Spa).

